

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 8371

Leggi di riferimento Delibera CIPE 21 aprile 1999, n.52 (L. 208/98)

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 32.115.149,23

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	32,11
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	32,11
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	32,11
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	5,49
b) impegni assunti nel 2002	5,49
c) pagamenti effettuati nel 2002	5,49
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 8372

Leggi di riferimento Delibera CIPE 6 agosto 1999, n.135 (L. 208/98)

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 7.436.979,35

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	7,44
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	7,44
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	6,26
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1,17
b) impegni assunti nel 2002	1,17
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 8371

Leggi di riferimento Delibera CIPE 6 agosto 1999, n.142 (L.449/98)

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 1.032.913,80

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1,03
b) b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	1,03
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1,03
b) impegni assunti nel 2002	1,03
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 8372

Leggi di riferimento Delibera CIPE 6 agosto 1999, n.142 (L.449/98)

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 1.962.536,22

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1,96
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	1,96
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0,76
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1,96
b) impegni assunti nel 2002	1,96
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,76
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	

Direzione Generale per il Patrimonio storico e artistico

LEGGE n. 662 del 23/12/1996 ART. 3 comma 83

Risorse assegnate al Ministero BAC derivanti dagli utili dell'estrazione aggiuntiva del mercoledì del gioco del lotto.

Lo scopo dell'art. 3 comma 83 della legge 662/96 è quello di affiancare la programmazione ordinaria con risorse aggiuntive per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio dei beni e delle attività culturali.

La legge riserva a tal fine una quota degli utili derivanti dal gioco del lotto accertati nel rendiconto dell'esercizio immediatamente precedente.

Il finanziamento si articola su una programmazione triennale.

L'ammontare complessivo del finanziamento nel triennio 2001/2003 è di 39,85 ml di Euro, così ripartito nelle annualità:

2001	14,95 ml di euro;
2002	11,60 ml di euro;
2003	13,30 ml di euro:

Il programma per il triennio 2001/2003 è stato approvato con il D.M. 23 marzo 2001.

Con la ristrutturazione dell'Amministrazione, si è provveduto alla rimodulazione dei programmi di intervento divisi per Direzioni Generali.

La Direzione Generale per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico, nell'ambito delle proprie competenze, ha provveduto ad impegnare le somme previste e ad inviare presso l'Ufficio di Bilancio gli O.A. relativi ma l'Ufficio Centrale di Bilancio non è riuscito nei tempi previsti a lavorare i titoli in questione che alla fine dell'anno 2002 risultavano ancora in bilancio.

LEGGE n. 388 del 23/12/2000 ART. 143 (n. 662/96 art. 3 comma 83)

Interventi in materia di patrimonio storico-artistico

L'art. 143 della legge 388/2000 attribuisce al Ministero per i beni e le attività culturali, una somma aggiuntiva rispetto a quanto disposto dall'art. 3, comma 83 della legge 662/96, per l'annualità 2001, derivanti dagli utili dell'estrazione, del mercoledì, del gioco del lotto.

Lo scopo della Legge è quello di incrementare le risorse aggiuntive per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio dei beni e delle attività culturali da affiancare alla programmazione ordinaria.

L'ammontare complessivo del finanziamento nell'annualità 2001 è di 3,28 ml di Euro.

Con il D.M. 30 marzo 2001 è stato approvato il programma degli interventi da finanziare nel 2001.

LEGGE n.444 del 15/12/1998 art. 3

Nuove disposizioni per attività culturali

L'art. 3 della legge 444/98, per la realizzazione del programma «Bologna città europea della cultura», prevede un limite di impegno ventennale di lire 2 miliardi a decorrere dal 1999, quale concorso dello Stato agli oneri derivanti da mutui o altre operazioni finanziarie che il comune di Bologna è autorizzato ad effettuare per interventi di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale su propri beni di valore storico-artistico.

L'ammontare del contributo è pari a € 1.032.914,00 annui, per un ciclo ventennale, ad iniziare dal 1999.

Con D.D.G. 17/10/2002 si è provveduto all'impegno e al trasferimento delle risorse al comune di Bologna

LEGGE n. 400 del 29/12/2000

Rifinanziamento della Legge 21 dicembre 1999 n.513 (Biscardi): Interventi straordinari ed altre disposizioni nel settore dei beni e delle attività culturali.

Lo scopo della Legge 400/2000 è quello di realizzare interventi di restauro, conservazione e valorizzazione di beni culturali, statali e non statali, e anche la concessione di contributi per la realizzazione di musei, secondo le finalità di cui all'art. 1, comma 1 lettera b) della legge 21 dicembre 1999 n. 513.

L'ammontare complessivo del finanziamento nel triennio 2000/2002 è di 23,62 ml di Euro, così ripartito nelle annualità:

2000	10,89 ml di euro;
2001	6,04 ml di euro;
2002	6,69 ml di euro:

Con il D.M. 11 aprile 2001 è stato adottato il Piano pluriennale degli interventi da finanziare nel triennio 2000/2002.

Nell'anno 2002 intervenendo la ristrutturazione dell'Amministrazione, le annualità e gli interventi sono stati divisi per le rispettive competenze delle nuove Direzioni Generali.

Per quanto concerne la Direzione Generale per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico, durante l'anno 2002 in seguito ad alcune problematiche sorte nell'ambito della ristrutturazione non sono stati effettuati accreditamenti, ma in attesa di definire meglio le suddivisioni degli interventi, sono state impegnate integralmente le somme a disposizione.

LEGGE n. 29 del 23/2/2001 (Legge Soave)

Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali.

Lo scopo della Legge è quello di incrementare la realizzazione di interventi di restauro, conservazione e tutela dei beni culturali, statali e non statali finalita di cui all'art.1, comma 1 lettera b della legge 21 dicembre 1999 n. 513) , nonche la valorizzazione e il potenziamento dei musei.

L'ammontare complessivo del finanziamento nel triennio 2001/2003 e di 17,25 ml. di Euro, cosi ripartito nelle annualita:

2001 4,70 ml di euro;
2002 5,45 ml di euro;
2003 7,10 ml di euro:

Con il D.M. 10 maggio 2001 sono stati definiti gli interventi da finanziare nel triennio 2001/2003.

Nell'anno 2002 intervenendo la ristrutturazione dell'Amministrazione, le annualita e gli interventi sono stati divisi per le rispettive competenze delle nuove Direzioni Generali.

Per quanto concerne la Direzione Generale per il Patrimonio Storico Artistico e Demotnoantropologico, durante l'anno 2002 in seguito ad alcune problematiche sorte nell'ambito della ristrutturazione non sono stati effettuati accreditamenti, ma in attesa di definire meglio le suddivisioni degli interventi, sono state impegnate integralmente le somme a disposizione.

LEGGE n. 78 del 7/3/2001.

Tutela del patrimonio storico della Prima guerra mondiale.

Lo Stato e le regioni, nell'ambito delle rispettive competenze, promuovono la ricognizione, la catalogazione, la manutenzione, il restauro, la gestione e la valorizzazione delle vestigia relative a entrambe le parti del conflitto. Per tali finalità lo Stato e le regioni possono avvalersi di associazioni di volontariato, combattentistiche o d'arma.

Possono provvedere direttamente agli interventi indicati dalle legge, in conformità anche alle leggi regionali: lo Stato, i privati in forma singola o associata, compresi comunanze, regole, comitati e associazioni anche non riconosciute; i comuni, le province, gli enti parco, altri enti pubblici e i loro consorzi; le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

I soggetti, pubblici o privati, che intendano provvedere agli interventi debbono darne comunicazione, corredata di progetto esecutivo e di atto di assenso del titolare del bene, almeno due mesi prima dell'inizio delle opere, alla Soprintendenza competente per territorio.

Il Ministero per i beni e le attività culturali, nei limiti delle risorse destinate a tali finalità: promuove la ricognizione e la catalogazione, gli studi, le ricerche e la redazione di cartografia tematica relativamente al patrimonio storico, definisce i criteri tecnico-scientifici per la realizzazione degli interventi, vigila sull'attuazione degli interventi e in particolare su quelli finanziati dallo Stato .

Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo

LEGGE n. 444 del 15 dicembre 1998 ART. 1 COMMA 3

Nuove disposizioni per favorire la riapertura di immobili adibiti a teatro e per attività culturali.

L'art. 1 della legge 444/98 al comma 3, per la realizzazione di un programma straordinario ed urgente di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli immobili di proprietà degli enti locali adibiti ad attività teatrali e di spettacolo, autorizza un limite di impegno ventennale di lire 3 miliardi a decorrere dall'anno 1999.

A tal fine, l'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo, sentito il Comitato per i problemi dello spettacolo, individua le priorità con proprio provvedimento, sulla base di criteri che tengano conto delle necessità di attività teatrali delle comunità facenti capo agli enti locali interessati.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno, il Ministro per i beni culturali e ambientali predispone una relazione in ordine agli immobili adibiti a teatro ammessi ai contributi di cui alla presente legge, agli obiettivi perseguiti e ai risultati raggiunti.

La relazione è trasmessa alle competenti commissioni parlamentari.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è di 30.987.413 con limiti di impegno annuo di 1.549.370 a decorrere dal 1999.

La legge 513/99 all'art.2 comma 1, per le stesse finalità, prevede ulteriori limiti di impegno quindicennali di € 516.456 dal 1999 e di € 1.549.370 dal 2000.

Ministero per i Beni e le Attività culturali

Capitolo amministrato	8541
Leggi di riferimento	n.448/98 art.1 co.1 e n.513/99
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	€ 30.987.413 e € 22.207.636

(importi in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	9,30
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	3,99
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	5,31
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2002**

a) autorizzazioni nel 2002	
b) impegni assunti nel 2002	3,61
c) pagamenti effettuati nel 2002	2,22
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	1,39
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE n. 400 del 29/12/2000 ART. 3 COMMA 3

Disposizioni in materia di beni ed attività culturali

La Legge 400/2000 all'art. 3 prevede contributi ed interventi speciali ed in particolare con il comma 3 concede alla Fondazione Teatro alla Scala un contributo di (1.000 ml. di lire) € 516.456,90 per l'anno 2000 e di (7.500 ml. di lire) € 3.873.427 per ciascuno degli anni 2001 e 2002 per l'attuazione di interventi di ristrutturazione e di adeguamento degli impianti tecnologici del palcoscenico e dei laboratori del teatro.

L'ammontare complessivo del finanziamento è pari a € 8.263.310,39.

Con la relazione annessa alla nota n. 2054 del 14 novembre 2002 è stato riferito che nel 2002 si è sostanzialmente conclusa la spesa relativa all'investimento per rendere operativi gli spazi a laboratorio, nell'acquisto di nuovi macchinari e attrezzatura a norma.

Solo nel secondo semestre 2003 è previsto l'avvio dell'impiantistica del nuovo palcoscenico che si concluderà verso la fine del 2004:

Lo stanziamento complessivo di € 8.623.310 risulterà destinato per il 47 per cento ai laboratori e per il 53 per cento all'impiantistica di palcoscenico

Ministero per i Beni e le Attività culturali

Capitolo amministrato 8356

Leggi di riferimento n.400 del 29 dicembre 2000 art.3 comma 3

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 8.623.310

(importi in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	3,87
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	3,87
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	3,87
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2002**

a) autorizzazioni nel 2002	3,87
b) impegni assunti nel 2002	3,87
c) pagamenti effettuati nel 2002	3,87
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo

LEGGE n. 29 del 23/2/2001 ART. 7, COMMA 2

Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali.

L'art.7 comma 2 della legge 29/2001 autorizza la concessione di un contributo di (5.000 milioni di lire) € 2.582.285 per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003 in favore del Comune di Firenze, per la realizzazione dell'Auditorium del Maggio Musicale Fiorentino.
L'ammontare complessivo del finanziamento è pari a € 7.746.853.

Ai fini della rendicontazione di cui all'art. 158 del D.Lgs: 267/2000 il Comune di Firenze – Direzione Ragioneria – Servizio Finanziamenti vincolati -.ha inviato, con raccomanda prot. n.433 del 27 febbraio 2003, un prospetto da cui risulta impegno contabile per l'intera somma.

Ministero per i Beni e le Attività culturali

Capitolo amministrato 8542

Leggi di riferimento n. 29 del 23 febbraio 2001 art. 7 comma 2

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 7.746.853

(importi in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	2,58
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	2,58
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	2,58
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	2,58
b) impegni assunti nel 2002	2,58
c) pagamenti effettuati nel 2002	2,58
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi